

## IL REALISMO IN PITTURA

Nella seconda metà dell'800, in opposizione al sentimento romantico nasce il cosiddetto "Realismo", che volle accostarsi alla natura ed alla realtà della vita. Le manifestazioni più valide di questo movimento nel campo della pittura sono state confermate dai "Macchiaioli" e dai "Divisionisti".

### I MACCHIAIOLI

(Firenze 1855) Sono i propagatori di un movimento artistico antiaccademico. Realizzarono forme attraverso l'accostamento di macchie di colori. La macchia rappresenta la sintesi del disegno e del colore; il tono dà il senso delle distanze e l'idea dello spazio. Tra i maggiori esponenti abbiamo:

Giovanni Fattori - Nacque a Livorno nel 1825 da una famiglia di artigiani. Ben presto si volse alla pittura e frequentò l'Accademia di Firenze nel 1846. Durante la 1° guerra d'Indipendenza collaborò con il Partito d'azione e, negli anni successivi, si trovò al caffè "Michelangiolo" con il gruppo degli artisti rinnovatori dai quali uscirono i macchiaioli. Tra le sue opere ricordiamo: La battaglia di Custoza, La battaglia di Magenta, In vedetta.

Muore a Firenze nel 1908.

Silvestro Lega – Nacque a Modigliana (Forlì) nel 1826, si recò giovanissimo (1843) a Firenze dove si iscrisse ai corsi dell'Accademia ma ben presto la lasciò per entrare nello studio di Mussini nel 1848. Tra le sue opere abbiamo: Gli sposi novelli, L'autoritratto (galleria degli Uffizi di Firenze).

Telemaco Signorini – Nacque a Firenze nel 1835 e fu tra i primissimi del gruppo macchiaiolo a dipingere. Il Signorini divenne l'animatore del caffè "Michelangiolo" e poi lo storico dei dibattiti che vi tennero. Egli tenne conto dei principi macchiaioli anche nelle composizioni di battaglie come: L'artiglieria toscana a Montichiari, la carica di zuavi. Altre opere sono: Il cimitero di Solforino, Il ghetto di Firenze.

### I DIVISIONISTI

Esprimono un'ulteriore rielaborazione degli ideali impressionistici francesi. Divisionismo è la ricerca della luce basata sulla scomposizione scientifica dei colori nel prisma solare e della ricostruzione di essi nella retina dell'osservatore posto ad una certa distanza. I colori non sono più posti a macchie, ma distribuiti a puntini, a lineette, a cerchietti e a virgolette. La tecnica del divisionismo fu diffusa in Italia da Segantini.

Giovanni Segantini – nacque ad Arco nel 1858 ed ebbe una vita travagliata. Uscito dal riformatorio di Milano, frequentò l'Accademia di Brera (1857-59) dove assimilò l'esperienza del naturalismo lombardo. Tra le sue opere più importanti abbiamo: Le due madri, L'Ave Maria a trabordo, il frutto dell'amore, l'angelo della vita ed il Trittico delle Alpi: la morte.

## L'IMPRESSIONISMO

Tendenza che mira, sia in pittura che in scultura, a riprodurre la realtà in modo rapido e sommario, nasce in Francia come reazione al Realismo. La tecnica pittorica impressionistica mira a conseguire un'intensa luminosità, non mescolando i colori sulla tavolozza, ma accostando i colori fondamentali e per lo più all'aria aperta. Ebbe inizio nel 1847 per opera di Monet, seguito da Pissarro, Renoir, Degas, Cezanne, Gauguin e Van Gog. Ma Monet è considerato il maestro.